

sempre a piedi da palazzo a la Minerva, che fo una maravigliosa cossa, nè è stata più da Santo Pietro in qua. El Summo Pontefice non volse che il clero passasse, et questo per esser un numero infinito; non saria stato modo di finir la processione; ma Sua Santità ordenò che tute le reliquie stesseno drieto a la strata, de mano in mano, et per ogni religione havean fatto uno altare, et ivi li era le reliquie. In la Minerva fu portato il Salvator, zoè sudario di Santo Joanni, et la Madona di Santa Maria Mazar, e molte altre cosse, fra le quale li era la testa di Santo Joanni Baptista, che era una bellissima cossa. Zonto che fu il Summo Pontefice a la Minerva, se principiò la messa, la qual disse il reverendissimo cardenal Chavalion, a la qual fu leta una bolla per il cardenal Curzense de la unione di principi per far la cruciata. Recitò la oration el Sadoletto con grandissimo onore, per quello dicono li homeni dotti. E questo brevemente fu l'ordine di questa sancta processione; fin doi o tre zorni sarà stampata, subito ne manderò una a Vostra Signoria Reverendissima ecc.

Roma, die 15 Marcii 1518.

180* *A dì 24.* La matina, fo *letere da Milan, dil Caroldo secretario.* Come de li haveano fato gran feste per il fiol dil Re nato, soni di campane, fuogi et processione, come scrisse. Et che era letere di l'orator dil Cristianissimo re, qui residente, a lo illustrissimo Lutrech, de la processione fata e fuogi etc., di che si laudano molto etc.

Da Liesna, di sier Zacaria Valaresso conte e provedador. Come, per letere dil conte di Traù, era stà rechiesto preparar 500 homeni et polvere e artelarie, perchè questo Ban, andando contra turchi in la Bossina, potria esser uno di loro fosseno vincitori, et per ogni bon rispetto è bon Traù sia custodito; di che li ha mandà risposta che li homeni saranno preparati, ma non ha polvere ni artelarie; e scrive tien non bisognerà nulla, perchè ha inteso quelle adunazion è risolte.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. E feno tre sora il fisco: sier Zaccaria di Prioli, fo provedador di comun qu. sier Alvise, sier Marco Antonio Venier dottor, fo provedador di comun, qu. sier Cristofolo qu. sier Francesco procurator, sier Antonio Dandolo, fo XL zivil, qu. sier Andrea; soto sier Batista Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Carlo; tolti numero 26, questi fono li nominati.

*Electi tre Provedadori sora il fisco
nel Consejo di X con la Zonta.*

Sier Bernardo Zane *el grando*, qu. sier Hironimo da San Polo.

Sier Simon Malipiero, fo zudexe di Procurator. qu. sier Domenego.

Sier Antonio Contarini, qu. sier Zentil, qu. sier Andrea procurator.

Sier Marco Antonio Sanudo, fo Auditor novo, qu. sier Beneto.

Sier Vicenzo Michiel di sier Nicolò dottor cavalier procurator.

Sier Zuan Lion qu. sier Francesco.

Sier Batista Contarini, fo di Pregadi, di sier Carlo.

Sier Zorzi Contarini qu. sier Lorenzo.

Sier Filippo Capello, fo di Pregadi, di sier Polo el cavalier.

Sier Antonio Foscarini, fo provedador sora la Sanità, qu. sier Nicolò, qu. sier Alvise procurator.

Sier Filippo Capello, fo provedador sora il Cotimo di Damasco, di sier Lorenzo qu. sier Zuan procurator.

Sier Zuan Batista Grimani, fo di Pregadi, qu. sier Hironimo.

Sier Zuan Francesco Justinian qu. sier Beneto.

Sier Andrea Erizo di sier Batista.

† Sier Antonio Dandolo qu. sier Andrea.

† Sier Zacaria di Prioli, fo provedador di Comun, qu. sier Alvise.

Sier Piero Arimondo, fo capitano in Cadore, qu. sier Nicolò.

Sier Matio Barbaro, fo a le Raxon nuove, qu. sier Antonio.

Sier Sebastian Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Antonio.

† Sier Marco Antonio Venier el dottor, fo provedador di Comun, qu. sier Cristofolo, qu. sier Francesco procurator.

Sier Vettor di Garzoni *el grando*, qu. sier Vicenzo da San Polo.

Sier Stefano Tiepolo, fo provedador sora il Cotimo di Damasco, qu. sier Polo.

Sier Francesco Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Alvise.